

**Programmazione educativa di Plesso
Scuola d'infanzia Castiglioni
Anno scolastico 2018-2019-2020**

Vivere la Natura: Il Bosco in Giardino

La scuola d'infanzia Castiglioni ha come sua centralità educativa quella di assumere un *“Nuovo sguardo” rispetto all’ambiente*, per mettere in relazione il bambino con la natura e, nel farlo, renderlo protagonista del suo stesso apprendimento.

Il Bosco è un ambiente speciale non strutturato, senza muri e barriere, che cambia in continuazione e offre molti stimoli. Ambiente dinamico, complesso ed imprevedibile, apparentemente disordinato ma allo stesso tempo armonico, che incentiva l’ esplorazione e promuove la curiosità dei bambini.

Il bosco, così come il nostro giardino, offrono luoghi più “mossi” che sanno di pietre, di animali, di piante; spazi liberi di azione, trasformabili, ricchi di materiali naturali dove poter scavare buche, giocare con il fango, dondolare e nascondersi in tane create.

Nella nostra scuola il Giardino diventa bosco tutti i giorni e il Bosco e il fiume Ticino, diventano la “nostra scuola all’aperto”: alberi, cielo, terra, spazi aperti dove compiere esperienze uniche, preziose ed incancellabili.

Rapporti con le famiglie, bambini e bambine

Vivere in natura coinvolge necessariamente le famiglie nel nostro progetto educativo.

La fiducia nei reciproci ruoli e la collaborazione costante, permettono di stringere un’alleanza educativa e favorire un arricchimento rispetto alla figura dell’adulto e di ciascun bambino.

Per questo, durante l’anno scolastico, sono previsti almeno due incontri per i colloqui individuali, fissati dalle insegnanti, e a richiesta, colloqui personali, utili ad un confronto sul percorso svolto dal bambino.

In aggiunta , tre assemblee (una di plesso, due di classe) per rendere le famiglie partecipi della vita della scuola.

Durante la prima assemblea (mese di Ottobre) si tengono le elezioni dei rappresentanti di classe che faranno parte del Consiglio di Intersezione e saranno portavoce e riferimento delle altre famiglie. Le decisioni prese durante questi incontri (manutenzione, sicurezza, rapporti con la mensa)

saranno poi comunicate per iscritto attraverso verbali disponibili all'ingresso della scuola e nelle bacheche di sezione.

Ulteriori assemblee generali potranno essere convocate su richiesta dalle insegnanti o dalle famiglie.

Le comunicazioni quotidiane e organizzative specifiche di ciascuna sezione (uscite, assemblee, colloqui, pasto) saranno sempre visibili nelle bacheche di classe.

L'adulto che inizia a considerare la natura "Strumento didattico" è un adulto che non può fare a meno di cambiare la propria idea di bambino.

Per i nostri bambini la *valorizzazione della curiosità*, diventa spinta iniziale di ogni scoperta; ogni occasione deve *suscitare interesse*, in una natura vista non solo come strumento ludico ma anche educativo e formativo.

Ogni esperienza vissuta diventa collante per la relazione tra insegnanti e bambini, in un'ottica di *condivisione collettiva* dell'esperienza singola.

Ogni *esperienza diretta in natura* permette l'acquisizione di capacità, competenze e *rapporti proficui tra pari*.

Integrazione e Inclusività

Alla luce di questo, si rivolge particolare attenzione al riconoscimento e alla valorizzazione delle differenze, che permettono ai bambini e alle loro famiglie di trovare, nella nostra scuola, un alleato competente, per affrontare un percorso che permetta di agganciare il più possibile il lavoro del singolo bambino a quello del gruppo classe. Unitamente a ciò si presterà attenzione particolare al lavoro d'intervento individualizzato.

Viene pertanto, per chi segnalato, predisposto un piano educativo individualizzato (PEI), in accordo con i responsabili del ASST, assistenti alle persona, le insegnanti e le famiglie.

Organizzazione del servizio

L'Organico della scuola d'infanzia Castiglioni è composto da 6 insegnanti di ruolo e 3 ausiliari divisi nelle tre sezioni, omogenee per età. Ciascuna sezione avrà quindi, due insegnanti di riferimento e un ausiliario in appoggio per tutte le attività di routine (momento del pranzo, igiene personale, uscite al bosco). Accanto al collegio, la coordinatrice e l'equipe pedagogica lavorano insieme per il benessere dei bambini e delle famiglie, in un rapporto di fiducia costante.

In caso di necessità collaborano inoltre, con le insegnanti, le assistenti alla persona che lavorano non solo sul singolo bambino, ma in appoggio al gruppo classe al fine di favorire una proficua inclusione.

Inserimento e Ambientamento

Il primo contatto ufficiale con le famiglie e i bambini, avviene nella giornata dell' Open-day, ci sono comunque alcuni casi di conoscenza precedente con le famiglie che avevano già fatto esperienza del servizio o per iniziativa individuale del singolo genitore.

La nostra scuola ha, nella sua tradizione, cura particolare all'accoglienza e alla disponibilità, frutto di un lavoro di collaborazione continua con i genitori, per la gestione sociale della scuola.

E' consuetudine, ormai da anni, convocare l'assemblea con i genitori dei nuovi iscritti, nel mese di Giugno, durante la quale, vengono presentati il collegio docenti e il personale ausiliario e viene esposta l'organizzazione dettagliata della scuola, la scansione degli inserimenti, le modalità con cui saranno fissati i colloqui individuali che avverranno nei mesi di Settembre-Ottobre.

In tale occasione i genitori potranno chiedere informazioni su quella che sarà la vita nel bambino nella scuola ed iniziare un rapporto di reciproca fiducia e conoscenza. Verranno consegnate ai genitori le informazioni necessarie alle modalità di frequenza e informazioni su momenti di partecipazione comune.

Il momento dell'Inserimento e il successivo ambientamento sono esperienze uniche e delicate, e sono perciò organizzate rispettando le tempistiche individuali e le dinamiche che si vengono a creare nel nuovo gruppo classe.

Tutto ciò diventerà poi base proficua per tutte le successive esperienze vissute dal bambino nella scuola.

Per tale motivo, dopo la riunione di Giugno, i genitori avranno a disposizione un calendario dove verranno spiegati nel dettaglio i tempi e le modalità d'inserimento. Ogni settimana verrà inserito un gruppo di bambini e l'inserimento definitivo di tutto il gruppo classe avverrà entro il mese di Ottobre (salvo esigenze particolari).

Di prassi, il primo gruppo inserito è quello formato dai bambini provenienti dai nidi comunali, a seguire quelli dei servizi privati; tali gruppi, poiché già socializzati, si adattano più facilmente al nuovo ambiente scuola.

Per ultimo entrano, di solito, i bambini che provengono da casa e vivono per la prima volta un'esperienza di comunità.

Al termine di questo periodo, i piccoli cominceranno a condividere con i compagni più grandi tutti gli spazi della scuola e i momenti di condivisione,

conoscendo e relazionandosi con tutte le insegnanti e il personale della scuola.

La quotidianità a scuola: spazi, tempi e materiali

La Natura come spazio di accoglienza e di gioco...Il vivere fuori che viene portato all'interno e l'interno che si apre al fuori: questa la nostra filosofia.

In un progetto di cambiamento in atto nella nostra scuola, grande importanza viene data allo spazio di gioco e di attività dei nostri bambini.

Il Giardino e il bosco nel parco del Ticino, ci accompagnano quotidianamente nelle nostre esperienze di scuola.

In Giardino, è prevista una nuova organizzazione degli spazi, potenzialmente trasformabili in base ai vissuti e alle esperienze dei bambini : zona motoria, cucine di fango, angolo artistico, angolo travasi, orto didattico. Questi spazi permettono ai bambini di vivere il fuori come se fosse un'aula all'aperto, favorendo il gioco simbolico, il gioco di scoperta , i laboratori scientifici ecc

Quando il tempo non lo permette o si sente la necessità di un ambiente più raccolto ecco che allora sono a disposizione le nostre aule-laboratorio predisposte con angoli esperienziali che il bambino ha conosciuto all'esterno in una continuità tra dentro e fuori.

Quest'anno l'aula dei più piccoli ha subito una trasformazione e, alla tradizionale collocazione di sedie e tavolini, condivisi in un angolo del salone comune, si è sostituita l'organizzazione in angoli e centri di interesse e di gioco più ampio: spazi pensati in modo flessibile, diversificati, capaci di aperture impreviste alla curiosità e allo stupore.

Nel salone comune, i bambini troveranno invece :

- Lo spazio accoglienza del mattino, organizzato con una piccola biblioteca, angolo morbido e giochi di concentrazione.
- Un angolo polifunzionale con la presenza di tavoli utilizzabili dai bambini piccoli per l'ora della merenda e del pranzo, e per eventuali attività pomeridiane, quando non è possibile usufruire dello spazio giardino.
- La tana dei folletti, aula magica dove i nostri bambini si preparano per affrontare la mattina nel bosco e dove rientrano per condividere le esperienze vissute fuori.
- Un angolo psicomotorio

Si aggiunge una sala nanna dedicata al riposo dei più piccoli, ma che all'occorrenza può essere utilizzata per piccole attività di gruppo.

Nella nostra filosofia naturale rientra sicuramente l'uso di materiale naturale e di recupero come materia prima per i nostri giochi; l'uso delle loose parts e di materiale destrutturato, favorisce la creatività dei nostri bambini, il gioco di cooperazione e una maggiore concentrazione.

La natura rimane comunque fonte prima da cui attingere e nella quale i bambini hanno accesso costante.

La nostra giornata educativa

L'accoglienza dei bambini che arrivano alle 7.30 (entrata pre-scuola) avviene in una piccola area del salone predisposta: l'ambiente piccolo e raccolto, favorisce momenti di lettura, disegno e gioco libero e facilita l'ambientamento, la relazione tra pari e l'affettività.

Dalle 8.45, quando ormai il gruppo è numeroso, i bambini si dividono nelle loro sezioni con l'insegnante di riferimento, dove possono continuare a giocare prima dell'inizio della routine quotidiana.

Alle 9.30, prima di iniziare le esperienze in sezione o in giardino, ci dedichiamo a routine consolidate come il circle-time, il saluto, le presenze, l'igiene personale e una piccola merenda del mattino, attività fondamentali a rafforzare l'autonomia, la consapevolezza di sé e la sicurezza dei bambini.

Le esperienze e le attività del mattino, sia in sezione che organizzate in giardino, nei momenti di compresenza delle insegnanti sono sempre realizzate in sottogruppi. Lavorare in piccoli gruppi permette di instaurare rapporti più stretti tra adulto e bambino e favorisce l'espressione delle peculiarità dei nostri piccoli interlocutori. Una volta a settimana, per i gruppi dei 4-5 anni si vive l'esperienza al bosco e lungo il fiume Ticino, in questo caso l'intera mattina educativa viene vissuta fuori, fino al rientro per il pranzo.

Alle 11.30 i bambini delle tre sezioni si riuniscono in salone o in giardino aspettando l'ora del pranzo alle 12 circa. Il gruppo che ha invece lavorato al bosco (4-5 anni) ritorna invece, alla tana dei folletti per cambiarsi e raccogliere l'esperienza vissuta.

Il pasto, che attualmente viene consumato per i bambini dei 4-5 anni, all'interno della propria aula, e i tre anni nell'angolo del salone.

Un momento educativo importante che permette la condivisione di esperienze di vita comune, ma anche delle prime regole sociali, nel rispetto dei compagni e delle figure di riferimento.

Dalle 13 alle 13.15 avviene la prima uscita, mentre i piccoli vengono accompagnati dalle proprie insegnanti nella stanza della nanna, dove con letture di storie e musiche si preparano ad un riposo sereno.

Gli altri due gruppi 4-5 anni, si dedicano invece a momenti di gioco libero condiviso, privilegiando il giardino ma anche usufruendo degli angoli esperienziali del salone (vedi spazi).

Dalle 15.15 alle 15.45 avviene la prima uscita pomeridiana. Di seguito si predispongono lo spazio merenda nel salone e si raccolgono i bambini delle tre sezioni che usufruiscono del servizio post scuola.

Dalle 16.15 alle 17.30 avviene l'ultima uscita, i bambini possono dedicarsi ad attività di lettura o di gioco libero fino all'arrivo dei genitori.

Rapporti con il territorio

Grazie alla formazione costante del personale insegnante e alla luce delle nuove riforme educative che mirano ad un sistema educativo integrato 0-6, si cercheranno di favorire più momenti di condivisione e di passaggio di informazioni sia con le colleghe dei nidi comunali sia con le insegnanti delle scuole primarie.

Si prevedono, quindi, momenti organizzati di continuità dove i piccoli del nido potranno venire a conoscere la loro nuova scuola e le future insegnanti, allo stesso modo i bambini dell'ultimo anno potranno visitare la scuola Carducci (scuola di riferimento della zona).

Documentazione

La documentazione dell'attività del Collegio docenti è verbalizzata nell'apposito registro al termine di ogni incontro collettivo.

Quella relativa alle attività dei bambini è invece presente nelle aule per trasmettere e lasciare traccia di ciò che si è fatto durante l'anno.

L'aula stessa diventa testimonianza giornaliera e restituisce non solo alle famiglie, ma anche ai bambini, il ricordo delle esperienze vissute.

Ciò rende visibile il percorso dell'azione educativa, spesso non rintracciabile sul momento, ma ricco di pensieri e di azioni condivise.

Esiste poi, nel nostro ufficio, un archivio fotografico digitale, utilizzabile sia per la documentazione interna sia per proiezioni nei momenti di assemblea.

